



EXPORT E INNOVATION PROMOTER

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LE IMPRESE

1. OBIETTIVO DEL PROGETTO, FINALITÀ E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

1.1. Il progetto promosso dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria è finalizzato a sostenere e incentivare le strategie di innovazione e internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, interessate ad avviare o consolidare i processi di innovazione aziendale ovvero la propria presenza sui mercati esteri, ottimizzando le risorse in loro possesso per crescere in competitività e generare nuova occupazione.

Questa finalità sarà perseguita affiancando con modalità innovative le micro, piccole e medie imprese, localizzate sul territorio comunale, facendo leva sul “fattore umano” quale variabile strategica dello sviluppo.

Se da una parte verrà sostenuta la crescita competitiva di imprese del territorio, d'altra parte si favorisce l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro di alta scolarizzazione con la prospettiva per i laureati selezionati di un possibile inserimento in azienda o del lavoro autonomo nel campo dei servizi avanzati alle imprese.

1.2. Il progetto prevede il coinvolgimento di 6 micro/piccole/medie imprese, che potranno accedere ai servizi di accompagnamento finanziati dal progetto per un periodo di tempo di un anno, durante il quale dare sviluppo e attuazione ad un piano d'impresa consistente in:

- a) l'adozione e lo sviluppo di innovazioni di prodotto, processo, organizzativo-gestionale, commerciale;
- b) lo sviluppo di un progetto di internazionalizzazione per operare o potenziare la presenza in mercati di altri Paesi.

Concorreranno a tale finalità, da una parte giovani laureati, specificatamente formati (tutor) che, per la durata di un anno, supporteranno le imprese selezionate nella realizzazione di un piano di innovazione o di sviluppo commerciale estero; dall'altra, esperti in internazionalizzazione ed innovazione con particolare riferimento alla tematica di progetto (mentore), che assisteranno i tutor, ne coordineranno l'attività ed assicureranno la presenza in azienda secondo necessità mentre di norma i tutor lavoreranno in sede.

1.3. Attraverso il presente bando verranno pertanto selezionate 6 imprese che per la durata di un anno potranno accedere ai servizi di accompagnamento finanziati dal progetto, durante il quale realizzare un vero e proprio progetto sull'adozione di soluzioni innovative a tutto campo ovvero di internazionalizzazione dell'azienda.

Attraverso il presente bando verranno selezionati 6 laureati di età non superiore ai 37 anni che saranno destinatari di una assunzione a progetto per la durata di un anno non rinnovabile.

Esito del percorso personalizzato sarà l'elaborazione di un vero e proprio piano di marketing internazionale ovvero progetto di innovazione aziendale, senza trascurare la scelta di strumenti finanziari.

2. TIPO DI SOSTEGNO PREVISTO

2.1 Nessun onere economico graverà sull'impresa.

2.2. L'azione di supporto messa in campo dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria consisterà nell'insieme congiunto dei seguenti interventi:

- ▶ Una consulenza e assistenza gratuita da parte di una figura specializzata, l'Esperto di Internazionalizzazione o l'Esperto di innovazione (Mentore).

Compito dell'Esperto sarà di indirizzare e supportare il tutor, per la definizione del progetto di internazionalizzazione/innovazione selezionato dal Comitato Tecnico di Valutazione.

► La collaborazione in azienda, nella modalità a progetto di cui agli artt.61 e segg. del d.lgs. n.276/2003, di un giovane laureato (tutor), che affiancherà l'impresa per un anno nella definizione del proprio progetto, in collaborazione con l'Esperto di Internazionalizzazione o di Innovazione.

2.3 La Camera di Commercio di Reggio Calabria rifonderà l'impresa del costo totale di circa € 17.400,00 annui corrispondente al compenso di € 1450,00 lordi mensili dovuti al tutor, corrispondenti al trattamento economico per la stipula di un contratto a progetto.

3. NORMATIVA COMUNITARIA DI RIFERIMENTO

3.1 Le imprese beneficiarie sono soggette alla regola del "de minimis", così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 che prevede l'importo massimo di € 200.000,00 di aiuti complessivi a titolo "de minimis" ottenibili dall'impresa nel periodo di tre esercizi finanziari consecutivi.

3.2 Sono escluse dai benefici del presente bando le imprese che operano nei settori di attività esclusi dal regime de minimis. In base al Regolamento C.E. n. 1998/2006 sono esclusi: 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'all. I del trattato; 2) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato 1 del trattato, nei casi seguenti: a) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, b) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; 3) aiuti ad attività connesse alle esportazioni verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 4) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione; 5) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002; 6) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi; 7) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

3.3 Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con altri aiuti pubblici relativamente alle stesse spese ammissibili, se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione Europea.

3.4 La concessione dei servizi alle imprese previsti dal bando è subordinata al rilascio, da parte dei legali rappresentanti delle imprese beneficiarie, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale l'interessato dichiara sotto la propria responsabilità l'importo e la data di concessione degli aiuti pubblici, di cui sia stato beneficiario, nell'ambito del regime "de minimis".

4. SOGGETTI BENEFICIARI E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Sezione Imprese

4.1.1. Requisiti

4.1.1.1. Possono presentare domanda di partecipazione le micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui al D.M.18/4/05¹, **seriamente motivate ad avviare o sviluppare un processo**

¹ Ai sensi della Raccomandazione 361/2003/CE del 6 maggio 2003 ,recepita con decreto Ministero Attività Produttive pubblicato sulla GU n.238 del 12/10/2005,sono considerate microimprese, piccole imprese e medie imprese quelle che rispettano i requisiti della seguente tabella:

Parametri	Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
1. Dipendenti	< di 10	< di 50	< di 250
2.1. Fatturato annuo oppure	< di 2	< di 10	< di 50
2.2. Totale bilancio (in milioni di euro)	< di 2	< di 10	< di 43

1. I requisiti sono cumulativi nel senso che devono sussistere tutti contemporaneamente.

2. Il numero di dipendenti occupati è calcolato in unità lavorative annue (U.L.A.) ed è pari al numero di dipendenti a tempo pieno durante l'anno, conteggiando il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno o che hanno lavorato a tempo parziale o

di internazionalizzazione od innovazione aziendale, aventi sede legale e/o unità operativa nella provincia di Reggio Calabria, che risultino **in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese** della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria ed operanti in tutti i settori cui è applicabile il regime de minimis di cui al punto 3, **in regola con il diritto annuale camerale**, che abbiano al loro interno una persona idonea a svolgere le funzioni di referente per il progetto.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda o per un progetto di innovazione e di internazionalizzazione.

Si precisa che un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

4.1.1.2. Sono escluse le imprese che :

- si trovano in stato di cessazione o sospensione dell'attività;
- si trovano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente o in alcuna delle altre condizioni di esclusione della partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di forniture e/o servizi e/o lavori di cui 38, comma 1, D.lgs. 163/2006 e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge 19 marzo 1990 n.55 per come disciplinato da DPCM 11/5/1991 n.187;
- sono incorse nel divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione a seguito di sentenze di condanna per responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art.9, comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n.231;
- non sono in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e tributi ed i conseguenti adempimenti secondo la vigente normativa nazionale, regionale ovvero previsti da regolamenti provinciali o comunali;
- hanno commesso violazioni gravi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della legge n. 68/99;
- non sono in regola con la legge 18 ottobre 2001 n.383 che disciplina l'emersione dall'economia sommersa come modificata dalla legge 22 novembre 2002 n.266
- hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di forniture o servizi o lavori affidati dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria o da altra Pubblica Amministrazione;
- sono incorse in accertamenti e gravi inadempimenti e carenze nell'esercizio dell'attività professionale che abbiano comportato la risoluzione del contratto ovvero la revoca dell'aggiudicazione, o in provvedimenti comportanti, a norma del codice penale, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- il cui rappresentante legale e gli altri soggetti autorizzati a rappresentare ed impegnare l'impresa con il proprio nome:

come lavoratori stagionali come frazioni di U.L.A. L'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

- hanno subito sentenze di condanna ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale che comunque incidono sull'affidabilità morale e professionale ovvero siano stati condannati, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione, per i seguenti delitti: *delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria ed il commercio ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione assegni a vuoto e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni;* o hanno procedimenti penali in corso allo stesso titolo
- sono incorsi nella sospensione o decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico
- sono stati destinatari di misure di prevenzione ovvero hanno in corso procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della criminalità
- sono incorsi nelle cause di divieto di concludere contratti con le pubbliche amministrazioni ovvero di decadenza o di sospensione ai sensi dell'articolo 10 della legge n.575 del 31/5/1965 (normativa antimafia) e indicate nell'Allegato 1 di cui al Decreto Legislativo 8 Agosto 1994, n.490 e succ. modificazioni ed integrazioni o hanno in corso procedimenti a tale titolo
- nei cui confronti sono stati estesi negli ultimi 5 anni gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27/12/1956 n.1423 e succ. modificazioni ed integrazioni applicate nei confronti di un soggetto con loro convivente;
- hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere a procedure d'appalto e, comunque, per contrarre con le pubbliche amministrazioni;
- a carico dei quali risulta (anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste al punto precedente), laddove siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, l'omessa denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 .
- ai sensi dell'art. 45, 1° comma, lett. a) della direttiva 18/2004/CE, hanno subito una condanna con sentenza definitiva per partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 par. 1 dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio d'Europa;
- ai sensi dell'art. 45 1° comma, lett. b) della direttiva 18/2004/CE, hanno subito una condanna con sentenza definitiva per corruzione quale definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26 maggio 1997 ed all'art. 3, par. 1 dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio d'Europa;
- ai sensi dell'art. 45 1° comma, lett. c) della direttiva 18/2004/CE, hanno subito una condanna con sentenza definitiva per frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- ai sensi dell'art. 45 1° comma, lett. d) della direttiva 18/2004/CE, hanno subito una condanna con sentenza definitiva per riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito dall'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10.06.1991 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite

4.1.1.3. Priorità assoluta è riconosciuta alle imprese che, avendo subito un danno a beni mobili o immobili ovvero lesioni personali ovvero un danno sotto forma di mancato guadagno inerente l'attività esercitata in conseguenza di azioni commesse allo scopo di costringerle, anche tramite propri rappresentanti, dipendenti o collaboratori, ad aderire a richieste estorsive o per ritorsione alla mancata adesione a tali richieste, abbiano fornito all'autorità giudiziaria, tramite notizia di reato, denuncia o querela ovvero mezzi di prova, elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e la individuazione degli autori.

4.1.2. Comitato Tecnico di Valutazione

4.1.2.1. La selezione delle imprese richiedenti è operata da un **Comitato Tecnico di Valutazione** composto dal Segretario Generale, dal funzionario responsabile del Servizio Sviluppo Imprese e da un esperto valutatore di progetti di innovazione (per il percorso Innovation) ed un esperto valutatore di progetti di internazionalizzazione (per il percorso export). Tale comitato curerà la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili entro un massimo di 45 giorni dalla data di chiusura del bando.

4.1.2.2. Le domande presentate a valere sul presente bando saranno valutate dal Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.), previa verifica della loro regolarità e completezza formale e regolamentale.

4.1.2.3. Le funzioni di segreteria tecnica e amministrativa, di supporto al Nucleo Tecnico di Valutazione, saranno svolte da un collaboratore del Servizio Sviluppo Imprese incaricato con atto del responsabile dello stesso Servizio, vistato dal Segretario Generale per presa visione e condivisione.

4.1.3. Presentazione delle domande

4.1.3.1. Le domande devono essere redatte in carta semplice e devono essere rigorosamente conformi ai moduli riportati in allegato al presente bando e corredate dalla documentazione richiesta al punto 4.1.9.

4.1.3.2. Le domande incomplete o irregolari saranno dichiarate inammissibili, salvo che non si tratti di mere irregolarità formali.

4.1.3.3. Le domande devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proponente, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 ovvero dal procuratore che nel caso di specie dovrà allegare alla domanda la documentazione originale o copia autentica.

4.1.3.4. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del titolare o legale rappresentante dell'impresa proponente ovvero del procuratore.

Le domande di ammissione al presente bando, inserite in una sola busta, che dovrà tassativamente riportare sul fronte la dicitura "Bando Progetto Export & Innovation Promoter", dovranno essere presentate **a partire dal 25/3/2010 e fino al 23/04/2010**, attraverso una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata A/R alla Camera di Commercio di Reggio Calabria –Ufficio Servizio Sviluppo delle Imprese– Via T. Campanella, 12 - 89125 in busta chiusa recante in evidenza il titolo del presente bando. Per le domande inviate tramite raccomandata A/R farà fede la data e l'orario di spedizione risultante dal timbro postale accettante;
- a mezzo posta elettronica certificata firmata con firma digitale, all'indirizzo sviluppoimprese@rc.legalmail.camcom.it. L'impresa sprovvista del dispositivo di firma digitale potrà acquisirlo gratuitamente presso la Camera di Commercio. L'invio della domanda con posta elettronica non certificata e/o con firma non legalizzata determinerà automaticamente la non ammissibilità della stessa domanda.

4.1.3.5 L'invio tramite raccomandata A/R è ad esclusivo rischio dell'azienda proponente.

4.1.3.6 Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio di Reggio Calabria.

4.1.4 Istruttoria delle domande

4.1.4.1 Le domande presentate e la relativa documentazione saranno sottoposte ad una verifica sulla regolarità formale, consistente nell'esame della documentazione richiesta e la conformità ai modelli predisposti.

4.1.4.2 Verranno pertanto escluse per mancanza di requisiti formali le domande:

- compilate su modelli diversi da quelli previsti dal presente bando;
- non sottoscritte (con firme rese nelle forme di legge);
- non corredate degli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

4.1.4.3 Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio di Reggio Calabria si riserva la facoltà di chiedere specifiche e dettagli ulteriori ritenuti utili ai fini dell'esame delle domande presentate, solamente nei casi di regolarità e completezza dello stesso. Il mancato invio delle suddette informazioni comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

4.1.5. Valutazione delle domande e dei progetti

4.1.5.1 La valutazione delle domande, da ascrivere all'autonomia tecnica del Comitato Tecnico di Valutazione di cui sopra, sarà effettuata dallo stesso Comitato sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

4.1.5.2 La graduatoria dei progetti ammissibili sarà definita dal Comitato Tecnico sulla base dei sotto indicati criteri fondamentali di valutazione.

Per ciascun criterio di valutazione, sarà assegnato ad ogni progetto un voto in centesimi; la somma dei voti ponderati, derivante dall'applicazione di coefficienti di ponderazione per ciascun criterio, sommati ai punteggi addizionali costituirà il voto complessivo del progetto, utile al fine della formazione della graduatoria.

I criteri e gli indici di ponderazione sono i seguenti:

Percorso Export:

Criterio	Peso ponderato
1 <i>Imprenditore motivato all'iniziativa, innovativo ed aperto alle nuove sfide competitive</i>	30 %
2 <i>Potenziale di prodotto idoneo a competere nel mercato estero</i>	20 %
3 <i>Struttura organizzativa adeguata o potenzialmente adeguabile a rispondere ad accresciuti volumi di mercato</i>	20 %
4 <i>Rilevazione dell'accessibilità ai più mercati</i>	15 %
5 <i>Conoscenza della concorrenza nazionale ed estera</i>	15 %

Percorso Innovation:

Criterio	Peso ponderato
1 <i>Accuratezza, qualità e chiarezza della presentazione del progetto</i>	20%
2 <i>Qualità tecnica del progetto di innovazione, in termini di coerenza interna del progetto e fattibilità</i>	45%
4 <i>Grado di innovatività dell'iniziativa, in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo, organizzativo-gestionale</i>	35%

4.1.5.3 Potranno essere assegnati ai progetti di impresa criteri di priorità consistenti nell'assegnazione di punteggi addizionali nel caso di:

<i>Progetti che prevedano l'assunzione di personale qualificato</i>	Punti 4
<i>Progetti di sviluppo aziendale che prevedano contratti e/o collaborazioni con università, enti di ricerca, centri di servizi alle imprese</i>	Punti 2

Progetti presentati da imprese a prevalente partecipazione femminile ² o giovanile ³	Punti 8
--	---------

L'assegnazione dei punteggi addizionali avverrà con decisione discrezionale del C.T.V. in seguito alla valutazione del progetto e ad eventuale documentazione suppletiva richiesta alle imprese.

4.1.5.4 In caso di punteggio equivalente sarà data priorità in graduatoria all'impresa di cui al punto 4.1.1. co.3 che abbia conseguito un punteggio complessivo non inferiore alla metà di quello massimo ottenibile.

4.1.5.5 Il C.T.V. elaborerà, sulla base delle domande pervenute e dichiarate ammissibili, la graduatoria finale delle domande ammesse al beneficio del presente bando, previo eventuale colloquio con i rappresentanti delle aziende classificate ai primi sei posti della graduatoria.

4.1.5.6 La graduatoria dei progetti ammessi alla fase di realizzazione verrà resa pubblica tramite il sito web istituzionale della Camera di Commercio di Reggio Calabria (www.rc.camcom.it) e di IN.FORM.A (www.informa.calabria.it).

Le aziende selezionate, cui verrà data comunicazione ufficiale mediante raccomandata con A.R., usufruiranno per la durata di un anno di un collaboratore a progetto, il cui costo sarà interamente sostenuto dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria.

Comunicazione scritta verrà data anche alle altre imprese partecipanti con indicazione della posizione in graduatoria

4.1.6 Realizzazione dell'iniziativa

4.1.6.1 In seguito alla comunicazione di cui sopra l'impresa provvederà ad inoltrare formale accettazione di partecipazione al progetto, entro non oltre giorni cinque dal ricevimento.

Tale accettazione dovrà prevedere l'impegno dell'azienda a collaborare - fornendo anche la necessaria reportistica - alla realizzazione delle attività, nonché al monitoraggio durante e al termine dell'intervento dell'Esperto di Internazionalizzazione/innovazione (mentore) e del laureato (tutor) nonché la disponibilità a partecipare ad eventuali workshop organizzati dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria.

4.1.6.2 All'avvio delle attività l'impresa ammessa procederà all'assunzione del laureato con contratto a progetto, il cui trattamento economico quantificato, per l'intera durata del contratto, in € 17.400,00 lordi e onnicomprensivi sarà totalmente a carico della Camera che provvederà a liquidarli mensilmente entro il giorno 30 di ciascuno mese di riferimento. L'impresa mensilmente documenterà alla Camera il bonifico bancario effettuato a favore del laureato assunto.

4.1.6.3 Qualora, nel corso dell'attuazione del progetto presentato e selezionato, venisse a decadere il possesso di uno o più dei requisiti per i quali è stato attribuito il punteggio addizionale, sarà ridefinita d'ufficio la graduatoria con la possibilità di decadenza dall'intervento nel caso tali punteggi addizionali abbiano costituito motivo di precedenza.

4.1.7 Verifiche

4.1.7.1 La Camera di Commercio di Reggio Calabria potrà effettuare verifiche a campione sull'effettiva presenza dei requisiti richiesti per la partecipazione al progetto e sulla corretta destinazione delle azioni previste dalle singole imprese.

4.1.7.2 E' facoltà della Camera di Commercio di Reggio Calabria effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche e amministrative presso la sede legale e/o operativa dell'azienda,

² per prevalente partecipazione femminile nella compagine sociale si intende: 1) per le ditte individuali: il titolare dell'impresa deve essere una donna; 2) per le società di persone: le quote di capitale devono essere per almeno il 60% possedute da donne; 3) per le società di capitali: le quote di capitale devono essere per almeno due terzi possedute da donne e l'organo amministrativo deve essere composto per almeno due terzi da donne.

³ le imprese a "prevalente partecipazione giovanile" sono individuate con le medesime quote di partecipazione riportate nella nota 5 e riferite ai giovani; sono considerati giovani i soggetti maggiorenni che alla data di presentazione della domanda non abbiano superato i 35 anni di età

per accertare la reale rispondenza tra il progetto ammesso all'intervento e i programmi aziendali in corso e sull'utilizzo della consulenza dell'Esperto di Internazionalizzazione/Innovazione e del laureato assunto a progetto al fine di accertare la regolarità della realizzazione degli interventi e delle azioni previste. A tal fine le imprese partecipanti saranno tenute a certificare alla Camera di Commercio di Reggio Calabria *il lavoro svolto dal tutor e dal mentore* impegnandosi inoltre a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'intervento stesso.

4.1.7.3. Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del beneficio di cui al presente bando.

4.1.7.4. Gli Esperti ed i tutor si impegneranno a garantire che i documenti e le informazioni fornite dall'impresa nell'ambito della partecipazione al progetto siano trattate con la massima riservatezza.

4.1.8. Revoca

Il diritto alla fruizione dei benefici previsti dal presente bando viene meno in caso di:

- a) apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o di apertura di un procedimento penale o di applicazione di misure di prevenzione nei confronti di uno dei soggetti richiamati al punto 4.1 "Requisiti";
- b) decadimento dai requisiti richiesti per la partecipazione al progetto e descritti nel punto 4.1 "Requisiti";
- c) mancato rispetto delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel presente bando nonché nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme al contenuto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda e documentazione allegata;
- d) evidenza di non autenticità di fatti o informazioni emerse nel corso dei controlli di cui sopra.

4.1.9. Documentazione

La documentazione prevista dal presente bando e ad esso allegata, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso:

Modello 1 – Domanda di partecipazione e Company Profile

Allegato 1 – Autodichiarazione sui requisiti generali

Allegato 2- Autodichiarazione de minimis

Allegato 3 - Autorizzazione trattamento dati personali

4.2 Sezione Giovani

4.2.1. Requisiti

4.2.1.1 Destinatari delle assunzioni a progetto sono n. 6 laureati/e, che abbiano quali obiettivi ed aspirazioni professionali future l'inserimento in aziende nell'ambito dell'organizzazione export area manager o innovation promoter ovvero l'intraprendere attività di lavoro autonomo nel campo dei servizi avanzati alle imprese.

4.2.1.2 Per essere ammessi alla prova selettiva gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) residenza da almeno 12 mesi nella provincia di Reggio Calabria;
- c) età non inferiore a 18 anni;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- f) assenza di condanne penali e/o misure di prevenzione nonché assenza di procedimenti penali in corso e per l'applicazione di misure di prevenzione;
- g) aver adempiuto agli obblighi militari;
- h) idoneità fisica all'attività di progetto;
- i) possesso del seguente titolo di studio:
 - Percorso export: diploma di laurea (del vecchio ordinamento o specialistica del nuovo ordinamento) rilasciato dalla Facoltà di Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche o in Ingegneria Gestionale, conseguito presso una delle Università degli Studi della Repubblica con votazione minima di 100/110 (o votazione equivalente)

- Percorso Innovation: diploma di laurea (del vecchio ordinamento o specialistica del nuovo ordinamento) rilasciato dalle Facoltà di Ingegneria, Scienze e Tecnologie, Architettura, Agraria, Informatica; presso una delle Università degli Studi della Repubblica con votazione minima di 100/110 (o votazione equivalente);

l) in alternativa al requisito di cui alla lettera i), possesso di altri diplomi di laurea, ovvero di lauree specialistiche/magistrali conseguiti con il voto minimo di 100/110 o punteggio equivalente, e frequenza di uno o più corsi post lauream nelle discipline di cui alla lettera i), conclusi ciascuno con rilascio di certificazione finale e di durata non inferiore a 10 mesi;

m) conoscenza della lingua inglese;

4.2.1.3. Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali vigenti;
- coloro nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di recesso per giusta causa;
- coloro che abbiano riportato condanne penali o siano stati sottoposti ad una misura di prevenzione ovvero abbiano in corso procedimenti penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni
- coloro che siano stati beneficiari delle borse di studio per il "Progetto pilota sull'internazionalizzazione" della Camera di Commercio, bandite nel 2006.

4.2.1.4 I requisiti sopra specificati debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

4.2.1.5 Si richiede inoltre buona capacità di comunicare, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona conoscenza dei principali sistemi informatici, sicura disponibilità per l'intera durata dell'assunzione, disponibilità a spostamenti.

4.2.2. Commissione di selezione

4.2.2.1 La selezione dei candidati è operata dallo stesso Comitato Tecnico di Valutazione di cui al punto 4.1.2.1 del presente bando, che curerà la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili entro un massimo di 45 giorni dalla data di chiusura del bando. Le funzioni di segreteria sono svolte da un funzionario del Servizio Sviluppo delle imprese.

4.2.3 Presentazione delle domande

4.2.3.1 Le domande devono essere redatte in carta semplice e devono essere rigorosamente conformi ai moduli riportati in allegato al presente bando e corredate dalla documentazione ivi richiesta (Allegato A, modello di domanda di partecipazione, e B, dichiarazione sostitutiva di partecipazione).

4.2.3.2 Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

4.2.3.3 Le domande devono essere regolarmente sottoscritte, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

4.2.3.4 Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità valido.

Le domande di ammissione al presente bando, inserite in una sola busta, dovranno essere presentate **a partire dal 25/3/2010 e fino al 23/04/2010**, attraverso una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata A/R alla Camera di Commercio di Reggio Calabria –Ufficio Servizio Sviluppo delle Imprese– Via T. Campanella, 12 - 89125 in busta chiusa recante in evidenza il titolo del presente bando. Per le domande inviate tramite raccomandata A/R farà fede la data e l'orario di spedizione risultante dal timbro postale accettante;
- a mezzo posta elettronica certificata firmata con firma digitale, all'indirizzo sviluppoimprese@rc.legalmail.camcom.it. L'impresa sprovvista del dispositivo di firma digitale potrà acquisirlo gratuitamente presso la Camera di Commercio. L'invio della

domanda con posta elettronica non certificata e/o con firma non legalizzata determinerà automaticamente la non ammissibilità della stessa domanda.

4.2.3.5 L'invio tramite posta è ad esclusivo rischio del candidato.

4.2.3.6 Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio di Reggio Calabria.

4.2.3.7 Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:

- 1) copia conforme all'originale del diploma di laurea o autocertificazione attestante il conseguimento della Laurea;
- 2) curriculum studi e professionale;
- 3) tutti i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare purché coerenti con la natura e l'oggetto del bando per quanto alla finalità del progetto di assunzione indicata in domanda (innovazione o internazionalizzazione delle imprese);
- 4) elenco in carta semplice di tutti i titoli e documenti prodotti, datato e firmato dal/la candidato/a;
- 5) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 6) fotocopia del codice fiscale.

I titoli previsti al numero 3) devono essere prodotti in originale oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli artt. 47, 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, conformemente all'*Allegato B*, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della Selezione, affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

4.2.4 Istruttoria delle domande

4.2.4.1 Le domande presentate saranno sottoposte ad una verifica preliminare di tipo formale, consistente nell'esame della documentazione richiesta e la conformità ai modelli predisposti.

4.2.4.2 Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande:

- compilate su modelli diversi da quelli previsti dal presente bando;
- non sottoscritte (con firme rese nelle forme di legge);
- non corredate degli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

4.2.4.3 Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio di Reggio Calabria si riserva la facoltà di chiedere specifiche e dettagli ulteriori ritenuti utili ai fini dell'esame delle domande presentate. Il mancato invio delle suddette informazioni comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

4.2.4.4 Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Servizio Sviluppo Imprese.

4.2.5. Selezione dei candidati

4.2.5.1 L'individuazione dei candidati sarà disposta previa formulazione della graduatoria degli idonei da parte dell'apposita Commissione sulla base della valutazione dei titoli di merito e del curriculum.

4.2.5.2. I candidati che si saranno collocati sino al 10° posto della graduatoria saranno chiamati a sostenere un colloquio individuale teso ad accertare la conoscenza degli interventi a sostegno dell'internazionalizzazione e della innovazione delle imprese e competenze dei vari soggetti pubblici a livello europeo, nazionale e regionale in materia, riferita alla finalità del progetto di internazionalizzazione/ innovazione cui si aspira ed indicato in domanda; nonchè la conoscenza della lingua.

4.2.5.3 La Commissione disporrà di 40 punti, così distribuiti:

- 30 per i titoli;
- 10 punti per il colloquio di cui 3 punti per la prova di lingua straniera (elevati a 5 per le candidature per i progetti di internazionalizzazione)

4.2.5.4 Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. (Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati che

non siano in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti scaduti).

4.2.5.5 La selezione sarà operata secondo il giudizio libero ed insindacabile del Comitato Tecnico di Valutazione che definirà l'idoneità o meno di ogni candidato sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio individuale e formerà una graduatoria di merito degli idonei.

La graduatoria di merito così stilata dal Comitato Tecnico di Valutazione sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo della Camera di Commercio di Reggio Calabria e sul sito web dello stesso Ente.

4.2.5.6. In caso di rinuncia o impossibilità di stipulare il contratto con i candidati primi tre collocati in graduatoria, si procederà convocando via via i successivi idonei fino a esaurimento della graduatoria stessa.

4.2.5.7. Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al comma 4.2.5.3 i titoli sono classificati in professionali, culturali e vari;

I. I titoli professionali, valutabili sino a **10 punti** secondo i seguenti criteri, sono:

- a. l'esperienza professionale maturata a vario titolo in materia di politiche o programmi negli ambiti di cui al punto 1, comma 1;
- b. esperienza di lavoro con contratti di tipo subordinato o parasubordinato nella gestione di progetti e/o attività di studio e ricerca negli ambiti di cui al punto 1, comma 1;

II. I titoli culturali, valutabili sino a **15 punti**, sono:

- a. il punteggio conseguito nel voto della laurea richiesta per l'ammissione superiore a 100/110 o punteggio equivalente;
- b. i diplomi di laurea/lauree di 1° o 2° livello (ulteriori rispetto a quello utile per l'ammissione al concorso, i diplomi di specializzazione, i dottorati di ricerca, e gli altri titoli successivi alla laurea, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n° 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei);
- c. i titoli postuniversitari rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore ad 6 mesi conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. del 29 Settembre 2004, n.295;
- d. gli attestati di profitto, conseguiti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale, di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiori a 2 mesi, attinenti all'area funzionale cui si riferisce la domanda di assunzione a progetto a giudizio della commissione, per livello qualitativo e contenuti;
- e. gli attestati di conoscenza di lingue straniere;
- f. le pubblicazioni attinenti alle problematiche dell'internazionalizzazione dell'economia e/o dell'impresa ovvero dell'innovazione; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile.

III. I titoli vari, valutabili sino a **5 punti**, sono:

- a. le ulteriori esperienze professionali maturate nel settore pubblico o privato e i titoli culturali non riconducibili a quanto specificato nei precedenti punti e riportate dai candidati nei relativi curricula.

4.2.6 I vincitori e il contratto

4.2.6.1 I/le candidati/e che risulteranno collocati/e nei primi tre posti delle graduatorie (Export e Innovation) riceveranno comunicazione e saranno contestualmente convocati/e dal responsabile del Servizio Sviluppo Imprese della Camera di Commercio di Reggio Calabria per definire insieme alle imprese classificate ai corrispondenti posti della rispettiva graduatoria l'inizio del periodo di attività da svolgere presso la sede principale o secondaria o unità locale dell'impresa: prestazione riconducibile alle collaborazioni coordinate e continuative secondo le modalità a progetto di cui agli artt.61 e segg. del d.lgs.276/2003.

4.2.6.2 Il Contratto sarà sottoscritto, tassativamente entro i 15 giorni successivi, con l'impresa selezionata e da tale data decorrerà il periodo annuale della collaborazione entro il quale dovrà essere realizzato il progetto di impresa. L'accettazione, la rinuncia e l'interruzione relativi al

contratto devono essere comunicate immediatamente dal tutor all'impresa e al Servizio Sviluppo Imprese, nei termini previsti dalla normativa vigente.

4.2.6.3 Il contratto stipulato non dà luogo a diritti o preferenze o precedenze in ordine all'assunzione a tempo indeterminato presso l'impresa né a diritto di accesso nei ruoli della Camera di Commercio di Reggio Calabria, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità previste dalle leggi vigenti.

4.2.6.4 I candidati selezionati, prima dell'avvio dell'attività di tutoraggio in azienda, dovranno obbligatoriamente frequentare un corso di formazione – affiancamento della durata di massimo 10 giorni lavorativi presso una struttura specializzata nelle materie in oggetto. Eventuali costi di viaggio e soggiorno relativi alla frequenza di tale corso saranno a carico della Camera di Commercio di Reggio Calabria, tramite rimborso forfetario nei limiti stabiliti dalla Camera.

4.2.7. Trattamento economico e modalità di pagamento

A fronte della prestazione verrà riconosciuto al tutor un corrispettivo mensile di € 1.450,00 lordi € onnicomprensivi che sarà mensilmente accreditato all'impresa da parte della Camera di Commercio di Reggio Calabria per consentirne l'erogazione il 30 di ogni mese, mediante bonifico bancario a favore del beneficiario .

4.2.8 Obbligazioni del tutor

Il tutor si impegna a produrre al Servizio Sviluppo Imprese della Camera di Commercio di Reggio Calabria un report intermedio dettagliato delle attività svolte mensilmente con riferimento ai risultati conseguiti e un rapporto finale, entrambi validati dal Senior Specialist. Si impegna, altresì, a non divulgare, o comunque a non utilizzare, dati, fatti e risultati inerenti l'impresa, di cui ha avuto conoscenza durante lo svolgimento delle attività di progetto.

Il contratto di lavoro di cui al presente bando non è cumulabile con borse di studio conferite dallo Stato e da altri enti pubblici o privati ed è incompatibile con qualsiasi rapporto di impiego pubblico o privato.

Il contratto di lavoro comporta che le obbligazioni dedotte attraverso l'accettazione dello stesso contratto per le finalità del progetto vanno adempiute esattamente, in buona fede, con la diligenza richiesta dalla natura dell'attività di cui trattasi e osservando criteri di correttezza.

Il tutor ha l'obbligo di svolgere le attività assegnate e di continuarle regolarmente ed ininterrottamente, salvo giustificato motivo, per l'intero periodo di durata del contratto.

4.2.9 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Camera di Commercio di Reggio Calabria verrà in possesso in occasione dell'espletamento della borsa di studio verranno trattati nel rispetto del D.lgs n. 196/2003. con i tutor

4.3. Norma finale

La Camera di Commercio di Reggio Calabria si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere e revocare, a suo giudizio insindacabile, il presente bando.

Il Segretario Generale
Avv. Antonio Palmieri

Normativa sul Trattamento dei Dati Personali

Tutti i dati personali dei quali la Camera di Commercio di Reggio Calabria verrà in possesso nel corso dell'espletamento del progetto, saranno trattati, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e dal progetto e comunque nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Responsabilità civile

La Camera di Commercio di Reggio Calabria non si assume alcuna responsabilità relativamente a danni di qualsiasi natura subiti dalla impresa o dai suoi incaricati in occasione od in conseguenza della partecipazione al progetto.

Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'iniziativa cui si è data adesione è competente il Foro di Reggio Calabria.

Qualsiasi informazione sul presente bando e sui formulari potrà essere richiesta a Camera di Commercio di Reggio Calabria- Servizio Sviluppo delle imprese, tel. 0965/384267, fax 0965/384200; ovvero mediante accesso al sito web istituzionale della Camera di Commercio di Reggio Calabria all'indirizzo www.rc.camcom.it.